

Procura Generale della Repubblica

presso la Corte di Appello di Caltanissetta

PROT. Nº 5411/2020

Ai Signori Sostituti Procuratore generale

sede

Al Dirigente Amministrativo

sede

Al Responsabile della Segreteria Penale

sede

E p.c. A S.E. il Presidente della Corte di Appello

sede

E p.c. Al Signor Dirigente Amministrativo della Corte di Appello

sede

E p.c. Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Caltanissetta

Enna

Gela

Oggetto: Prima applicazione dell' art.23 del DL 9.11.2020 n. 149

Il Procuratore Generale.

premesso che il decreto legge 149/20 stabilisce l'obbligo per i Sostituti Procuratori generale, compreso il Procuratore generale di:

- 1. presentare conclusioni scritte per i processi di cui è titolare. Conclusioni che devono essere depositate, a pena di decadenza, 15 giorni liberi prima dell'udienza.
- 2. richiedere, sempre a pena di decadenza, l'eventuale trattazione orale del processo entro il 10° giorno precedente l'udienza.²

A correzione dell'errore materiale leggasi: "presentare conclusioni scritte per i processi di cui è titolare. Conclusioni che devono essere depositate entro il 10° giorno precedente l'udienza."

A correzione dell'errore materiale leggasi:" Richiedere, sempre a pena di decadenza, l'eventuale trattazione orale del processo entro il termine perentorio di 15 giorni liberi prima dell'udienza."



3. trasmettere alla Corte di appello i propri atti esclusivamente tramite l'uso della PEC. E ricevere esclusivamente via PEC gli atti e le comunicazioni provenienti dalla Corte di appello e/o dai soggetti abilitali;

a seguito di riunione indetta con i magistrati dell'ufficio in data 11 novembre 2020. sentito il dirigente amministrativo, dispone quanto segue

L'entrata in vigore delle disposizioni sulla trattazione in Corte di appello dei procedimenti in Camera di Consiglio in assenza delle parti, con conclusioni scritte del P.G.. in considerazione anche dei tempi brevissimi entro cui potrà essere formulata richiesta di discussione orale, specie in attuazione del comma 6 dell'art. 23 del decreto legge in oggetto, impone la tempestiva attribuzione ed assegnazione delle udienze del mese di dicembre e richiede l'acquisizione da parte della Segreteria Penale dei ruoli e dei fascicoli della Corte di Appello ed assise di Appello. Pertanto, appare indispensabile che da parte delle Cancellerie penali della Corte di Appello si provveda tempestivamente alla trasmissione dei ruoli delle udienze e dei fascicoli del PG. contenenti la copia della sentenza di primo grado ed i motivi di impugnazione, al fine di consentire di formulare l'eventuale richiesta di discussione orale ed ove si debba procedere in camera di consiglio in assenza delle parli, la formulazione delle conclusioni dell'ufficio di Procura Generale. Per tale motivo si dispone l'invio della presente a S.E. il Presidente della Corte di Appello con preghiera di volere interessare la Dirigenza amministrativa alla cura degli adempimenti per una corretta e tempestiva gestione delle comunicazioni tra gli Uffici di Cancelleria penale della Corte e la Segreteria penale di questo Ufficio.

Per quanto attiene invece le richieste di trattazione orale, e la presentazione delle conclusioni scritte per i processi che si svolgeranno senza intervento delle parti, si raccomanda ai sig.ri Sostituti Procuratori generale di curare la consegna delle richieste scritte alla Segreteria penale, che ne curerà l'inoltro tempestivamente e comunque non oltre il decimo giorno antecedente l'udienza alla Corte di appello, per via telematica o a mezzo dei sistemi che verranno indicali dal Dirigente Amministrativo dell'ufficio.

In particolare e più nel dettaglio:

- 1) La richiesta di trattazione orale dovrà essere fondata su apprezzabili ragioni giuridiche o processuali e. comunque, preventivamente concordata con la scrivente.
- 2) Nel caso di conclusioni scritte, il magistrato formulerà le proprie richieste distinte per ciascun singolo processo.
- 3) Nella richiesta saranno inseriti, oltre alla motivazione e alle richieste, anche i tre seguenti

- clementi: numero di registro della corte d'appello; data dell'udienza: sezione della corte di appello.
- 4) Le conclusioni così formate verranno stampate, firmate c consegnate alla Segreteria Penale Ricevuti gli atti di cui ai punti precedenti, la Segreteria Penale procederà alla loro digitalizzazione e all'invio tramite Pec agli indirizzi Pec della Corte di appello indicati nel decreto di S.E. il Presidente della Corte di Appello dell' 11 novembre 2020 nr. 6247.
- 5) Ad ogni singola Pec sarà allegato l'atto relativo ad un singolo procedimento.
- 6) Non si provvedere alla stampa delle ricevute di consegna ed accettazione attesa che la conservazione è garantita sui server.
- 7) Nel caso di ricezione di atti dalla Corte di appello, dal difensore o da altri soggetti abilitali, si provvederà alla stampa della PEC e dei relativi allegali e alla loro consegna al magistrato titolare del procedimento.
- 8) Il signor Dirigente amministrativo provvederà ad adottare le disposizioni organizzative per la individuazione del personale incaricato di gestire quotidianamente le attività di ricezione degli atti da parte dei magistrati, alla loro digitalizzazione, agli invii e alla ricezione delle mail tramite le due caselle di posta elettronica depositiattipenali.pg.caltanissetta@giustiziacert.it penale civile) dalla Segreteria utilizzata (che verrà verrà utilizzato dall'ufficio depositoattipenali2.pg.caltanissetta@giustiziaccrt.it (che esecuzioni penali): alle dotazioni hardware; alla logistica necessaria per tutti di gli adempimenti materiali.
- 9) In relazione al valore legale attribuito dal decreto legge 137/2020 esclusivamente alle due caselle PEC sopra indicate, qualsiasi istanza, comunicazione o trasmissione di alti che pervenga su caselle di posta elettronica diverse dalle due precedenti non avrà valore legale.
- 10) I Sostituti Procuratore generale avranno cura di depositare presso la Segreteria Penale le richieste di trattazione orale c le conclusioni scritte in tempi tali da consentire la trasmissione nei termini di legge alla Cancelleria penale della Corte di Appello.

Manda alla Segreteria per quanto di competenza

VSriume d'order she prompter brunche con postille e correpon di earne moturale 13/11/26 DE 14,25 II Sost Proc. General (MAG-RIF)